



Co-funded by  
the European Union



Acronimo: EQAVET per l'inclusione  
EQAVET per l'inclusione e la prevenzione dell'abbandono  
nell'istruzione e formazione professionale

*Numero del progetto: 2021-1-SE01-KA220-VET-000033282*

*Relazione sullo stato attuale dell'inclusione e della  
prevenzione dell'abbandono nell'istruzione e  
formazione professionale (IFP)*

**RISULTATO 1**

*Relazione riassuntiva della ricerca dei partner sulla visione e la  
politica riguardanti la prevenzione dell'abbandono e le aree di  
attenzione correlate all'indicatore 8 di EQAVET e contributi per R2*

***Revalento, Berkel-Enschot***

***Novembre, 2022***



## Sommario

Introduzione .....	3
1. Definizione del gruppo target del progetto .....	4
3. Condizione attuale dei NEET .....	6
4. Ostacoli menzionati nella Politica Nazionale e Regionale .....	7
4.1 Livello politico nazionale .....	7
4.2 Livello di politica regionale .....	7
5. Principali cause di abbandono scolastico .....	9
6. Migliorare il monitoraggio .....	13
7. Migliorare la struttura di supporto all'interno della scuola .....	14
8. Migliorare il coinvolgimento dei genitori .....	15
9. Sintesi dei principali suggerimenti per migliorare l'inclusività .....	16
Per la scuola come organizzazione. Organizzare: .....	16
Per il personale della scuola: .....	16
10. Verso lo sviluppo di R2: fasi del processo .....	17
Allegati .....	18
<b>Allegato 1:</b> .....	18
<b>Fasi di sviluppo di R2: domande di valutazione e relativi feedback</b> .....	18
<b>Domanda 1:</b> .....	19
<b>Domanda 2a:</b> .....	19
<b>Allegato 2</b> .....	24

## Introduzione

Il progetto Erasmus+ "EQAVET per l'inclusione" intende elaborare un approccio olistico all'inclusività e alla prevenzione dell'abbandono. Ciò sarà realizzato fornendo linee guida su come integrare entrambi gli aspetti nel sistema di garanzia della qualità delle scuole di formazione professionale secondo lo standard EQAVET (Quadro di riferimento europeo per la garanzia di qualità dell'istruzione e formazione professionale) e l'implementazione dell'Indicatore 8: prevalenza dei gruppi vulnerabili.

Il progetto triennale è iniziato nel 2021 e coinvolge il seguente partenariato:

Colegiul Mihai Eminescu don Soroca (Moldova); Dimitra Education & Consulting SA (Grecia); Ilmiolavoro (Italia); Rinova Malaga Sociedad Limitada Unipersonal (Spagna); Stiftelsen Kursverksamheten Vid U-Auniversitetet (Svezia e coordinatore); Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (Italia); Vinnytsia State Mykhaylo Kotsyubynsky Pedagogical University (Ucraina) e Van de Winkel Consultancy BV (Paesi Bassi)

Per raggiungere l'obiettivo, il progetto compirà diversi passi. In primo luogo, un'analisi dello stato attuale dell'inclusione e della prevenzione dell'abbandono nei diversi paesi partner. Ciò genererà una panoramica degli aspetti (linee guida) che contribuiscono all'inclusività e alla prevenzione dell'abbandono. Nelle diverse fasi del progetto è prevista anche l'elaborazione di uno strumento di valutazione online basato su questi aspetti, così come un programma di formazione per il suo utilizzo. Da ultimo ma non meno importante, saranno sviluppate raccomandazioni politiche per le autorità locali/regionali che sostengono la formazione professionale nel loro impegno verso l'inclusività.

Questa relazione riassume i principali risultati e conclusioni che sono rilevanti per il prossimo passo del progetto: la creazione di uno strumento digitale online per l'autovalutazione dell'inclusività e della prevenzione dell'abbandono che affronta le aree di interesse che devono essere coperte in questo strumento di valutazione. La relazione ha una chiara funzione e posizione nel processo di sviluppo del Risultato 2. Pertanto, la relazione non intende riassumere la situazione nazionale di ciascun partner sulla prevenzione dell'abbandono né è un riassunto dettagliato di ciascun capitolo dei rapporti di ricerca dei partner. Per una descrizione più dettagliata dei diversi contesti nazionali, si rimanda ai rapporti di ricerca separati di ciascun paese partner.

Le informazioni in questa relazione si basano su interviste approfondite (>75), ricerca intensiva e feedback dai focus group come descritto nei rapporti nazionali dei singoli partner.

Berkel-Enschot

Novembre 2022

## 1. Definizione del gruppo target del progetto

Dato che il progetto riguarda inizialmente l'EQAVET (Quadro di riferimento europeo per la garanzia di qualità dell'istruzione e formazione professionale), durante l'incontro di avvio i partner hanno concluso che il progetto si rivolgerà specificamente al segmento dell'istruzione e formazione professionale iniziale:

- Per i giovani di età compresa tra i 16 e i 24 anni all'inizio della loro carriera;
- Istruzione post-secondaria (quindi NO programmi IFP nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado).
- Istruzione professionale iniziale (programmi di durata da 2 a 4 anni)
- Forma di istruzione a tempo pieno e/o programmi di apprendimento basati sul lavoro.
- Livelli EQF 2 - 4, quindi solo istruzione e formazione professionale di medio livello, rivolta agli studenti più vulnerabili.

Tuttavia, a seguito della ricerca e della posizione che l'istruzione e la formazione professionale iniziale hanno nei diversi Paesi, nel secondo incontro transnazionale del progetto a Mestre (6 ottobre 2022) è stato deciso che anche i programmi di istruzione e formazione professionale offerti nell'istruzione secondaria generale in alcuni Paesi partner (ad esempio in Svezia) devono essere inclusi nel progetto, poiché EQAVET è stato sviluppato per garantire la qualità anche in questa parte dell'istruzione. Ciò ha alcune conseguenze sulla definizione del gruppo target primario e secondario:

**Gruppo target primario:** il gruppo target per il quale i nostri strumenti saranno direttamente utili: insegnanti, dirigenti scolastici e amministratori delle scuole di istruzione e formazione professionale iniziale e delle scuole di istruzione secondaria generale che offrono programmi IFP.

**Gruppo target secondario:** il gruppo che sarà interessato dalle misure adottate dalla scuola (così come dalle autorità locali e regionali) per sostenere la carriera scolastica: gli studenti (e i loro genitori), più specificamente nella fascia di età 16-24 anni.

Conclusioni: Di conseguenza, durante lo sviluppo delle linee guida e dello strumento di valutazione è importante tenere conto del fatto che i materiali sviluppati devono essere applicabili a entrambi i tipi di scuola (scuola secondaria generale e IFP). Inoltre, è importante notare a questo punto che il progetto deve tenere conto del fatto che una parte del nostro gruppo target secondario sta ancora seguendo la scuola dell'obbligo e una parte non la segue più. Entrambe le parti del gruppo target secondario devono essere raggiunte dal materiale che il progetto svilupperà.

## 2. Inclusività: cosa intendiamo?

Nella proposta del progetto il concetto di inclusività è stato fortemente legato all'indicatore 8 del modello di qualità EQAVET: la prevalenza di gruppi vulnerabili nei sistemi educativi. Ciò significa a livello nazionale

- Percentuale di partecipanti all'IFP classificati come gruppi svantaggiati (in una determinata regione o bacino di utenza) in base all'età e al sesso;
- Tasso di successo dei gruppi svantaggiati in base all'età e al sesso (rispetto ai gruppi non svantaggiati)

L'uso della parola inclusività in questo contesto si riferisce semplicemente all'idea che tutti i potenziali studenti dovrebbero avere accesso e avere pari possibilità di successo nella loro carriera scolastica. Nessuno, nessun gruppo dovrebbe essere escluso. Tale affermazione a livello nazionale significa che le scuole devono essere in grado di fornire informazioni di base per il processo decisionale politico a livello di sistema di istruzione e formazione professionale (il che significa un sistema di monitoraggio molto adeguato ed elaborato per la fornitura di questo contributo). Devono inoltre fornire sostegno, accesso all'IFP per i gruppi svantaggiati, nonché un'offerta di formazione adeguata (orientamento e sostegno) per i gruppi svantaggiati.

All'interno di questo progetto, tuttavia, il partenariato si concentrerà su un significato più elaborato di inclusività: riferendosi al clima, alla visione e alla politica di una scuola che organizza l'inclusività di cui sopra. Facendo un ulteriore passo avanti: l'inclusività dello studente come persona, offrire opportunità di sviluppo per tutti i tipi di talenti anche al di fuori del curriculum principale. Una scuola attraente di cui in generale insegnanti, studenti e genitori sono orgogliosi di far parte. Ambizioso ma non irrealistico. Questa interpretazione dell'inclusività sarà utilizzata come punto di ancoraggio ispiratore per lo sviluppo delle linee guida. Una tale visione sull'inclusività ha anche un forte impatto sul miglioramento dell'immagine dell'istruzione.



### 3. Condizione attuale dei NEET

In questo capitolo verranno presentate alcune caratteristiche principali dei giovani privi di qualsiasi titolo di studio e che non partecipano né all'istruzione né alla formazione (NEET). Si stima che in Europa 5,6 milioni di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni rientrino in questa categoria. I risultati presentati nelle relazioni per paese di Grecia, Italia, Moldavia, Svezia e Ucraina sono combinati e riassunti nei risultati generali relativi alla prevalenza e alla situazione attuale descritti di seguito.

Per quanto riguarda la prevalenza dei NEET. Le diverse relazioni nazionali indicano che all'interno della fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni la percentuale di giovani NEET varia tra il 14% e il 30% di quella parte della popolazione. Le percentuali di abbandono scolastico sono più alte, se si considera che una parte dei giovani che abbandonano gli studi ritorna a qualche forma di istruzione in un secondo momento. Le statistiche presentate mostrano differenze di genere nella composizione del gruppo dei NEET tra i paesi. Le percentuali presentate differiscono da paese a paese, da quasi uguali per maschi e femmine a prevalentemente femmine. Anche la percentuale di NEET sembra riflettere le caratteristiche economiche regionali. Le regioni meno prospere tendono ad avere percentuali più elevate di NEET. Inoltre, in generale, la prevalenza è più alta nelle regioni urbane.

All'incirca i NEET condividono le seguenti caratteristiche:

- La maggior parte ha un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- La minoranza non ha completato la scuola dell'obbligo;
- In genere sono mantenuti dalla propria famiglia (finanziariamente/per la sussistenza);
- La maggior parte non è sposata;
- La maggior parte è disoccupata e il 25% di questo gruppo è disoccupato di lunga durata;
- La maggioranza ha una visione pessimistica dell'istruzione, del sistema politico e del governo;
- Il loro desiderio principale: avere un lavoro retribuito (e sono persino disposti a migrare per ottenerne uno).

## 4. Ostacoli menzionati nella Politica Nazionale e Regionale

Questo capitolo riassume i punti di forza e i suggerimenti per il miglioramento formulati dai diversi partecipanti durante le interviste e i focus group sull'attuale politica nazionale e regionale. Il contesto politico che le scuole devono affrontare può essere di supporto o un ulteriore ostacolo quando si lavora sulla prevenzione e sull'inclusività dell'abbandono scolastico. Per una descrizione dettagliata dell'attuale politica nei paesi partner, si rimanda il lettore alle relazioni dei singoli paesi. I risultati presentati in questo capitolo saranno utili per lo sviluppo di raccomandazioni politiche (R5 del progetto).

### 4.1 Livello politico nazionale

Sono stati indicati i seguenti punti di forza e suggerimenti per il miglioramento:

- Sviluppo di una visione comune dei problemi e delle soluzioni (educazione inclusiva);
- Utilizzare un approccio multidisciplinare (e personalizzato); stimolare i collegamenti tra le scuole e gli esperti/reti di supporto;
- Sviluppare soluzioni poliedriche per scuole, genitori, studenti;
- Rafforzare un maggiore coinvolgimento delle regioni nello sviluppo di una politica di abbandono scolastico
- Migliore distribuzione dei mezzi al sistema, agli studenti e ai genitori; sviluppare una politica per aumentare il coinvolgimento dei genitori;
- Ulteriori ricerche sul retroterra dell'abbandono scolastico; un migliore monitoraggio;
- Cooperazione con il mercato del lavoro per una migliore istruzione e progettazione di alternative;
- Più risorse (denaro, tempo, competenze); aumentare l'attrattiva dell'istruzione
- Facilitare il supporto psicosociale e cognitivo nelle scuole;

### 4.2 Livello di politica regionale

Sono stati indicati i seguenti punti di forza e suggerimenti per il miglioramento:

- Organizzare una strategia di monitoraggio coerente e omogenea di tutti gli studenti (compresi quelli che hanno abbandonato gli studi e i NEET);
- Elaborare una politica regionale che includa obiettivi SMART e i mezzi;
- Organizzare l'informazione dei genitori e un ruolo di follow-up per genitori e studenti (non solo per la scuola dell'obbligo);
- Organizzare il coinvolgimento delle parti interessate rappresentative per la progettazione della politica regionale e delle attività richieste; stimolare la lotta contro i pregiudizi e gli stereotipi;
- Consentire interventi personalizzati;
- Garantire a tutti gli studenti l'accesso senza barriere alle attrezzature moderne;



- Stimolare la collaborazione tra i diversi stakeholder (esperti, scuola, genitori, studenti) e le imprese; Stimolare la disponibilità e l'accessibilità dei servizi pubblici e sociali
- Sviluppare attività regionali di reinserimento per i drop-out/NEET;
- Stimolare l'attenzione per il supporto all'orientamento professionale nell'ambito del piano regionale di abbandono scolastico;
- consentire una maggiore autonomia istituzionale basata su obiettivi chiari;
- Sviluppare un'offerta di informazione e formazione per i genitori;
- Organizzare un programma di pasti scolastici
- Aiutare a migliorare l'immagine dell'IFP

Entrambi i livelli suggeriscono che le linee guida per l'IFP devono effettivamente prestare attenzione a: un buon monitoraggio dei progressi degli studenti, l'attrattiva dell'istruzione, una buona e ampia rete di supporto, una comunicazione tempestiva con genitori e studenti e consigli tempestivi sulla carriera. Questi aspetti devono essere inclusi nelle Linee guida.





## 5. Principali cause di abbandono

### scolastico

Questo capitolo riassume i principali risultati su ciò che influenza lo sviluppo di una carriera scolastica come evidenziato in letteratura e/o menzionato dai partecipanti alle interviste e ai focus group. Le informazioni sono suddivise in quattro prospettive: quella dello studente, quella del genitore/tutore, quella dell'insegnante e quella della scuola in quanto tale. Nell'ultimo paragrafo di questo capitolo viene presentato un modello teorico che riassume questi 4 punti di vista e descrive la loro reciproca relazione.

#### 5.1 Cause legate agli studenti che influenzano la carriera scolastica:

- Esperienza (scolastica) pregressa;
- Essere vittima di bullismo;
- Motivazione propria e atteggiamento/comportamento in aula;
- Approccio nell'affrontare le difficoltà: arrendersi facilmente?
- Senso di appartenenza: lo studente si sente un estraneo nella scuola?
- Identità: alle prese con la propria identità e le questioni di genere;
- Disturbi specifici dell'apprendimento come difficoltà nella lettura e nella gestione dei numeri;
- Disabilità fisiche e troppa poca attenzione per affrontarle (scuola, studenti);
- Imparare ad imparare: mancanza di una buona strategia di apprendimento;
- Consapevolezza della carriera: nessuna idea del perché la scuola sia rilevante, idee limitate del proprio futuro e delle proprie ambizioni;
- Soddisfazione immediata dei bisogni: quindi difficile essere motivati per qualcosa che sia un investimento nel proprio futuro; Ottenere un lavoro retribuito ora, invece di un'istruzione adeguata prima per poi trovare un lavoro migliore.

#### 5.2 Cause legate a Genitori/tutori/situazione familiare che influenzano la carriera scolastica:

- Esperienza scolastica pregressa e competenze: perché dovresti andare a scuola? nemmeno io ci sono andato;
- Clima di apprendimento negativo: i genitori esprimono concezioni come la scuola non va bene per te / non è niente per le ragazze; i genitori si lamentano negativamente quando i figli leggono/studiano; nessuna attenzione per quello che sta succedendo a scuola; non c'è spazio per studiare in silenzio;
- Situazione familiare: divorzio, alcol, violenza, abuso;
- Rapporto genitore-figlio, mancanza di calore e fiducia;
- Situazione socioeconomica (contesto e famiglia): Disoccupazione? Problemi di denaro; facilità di trovare un lavoro e denaro;
- Il retroterra culturale non promuove l'apprendimento e l'andare a scuola;



- Mancanza di consapevolezza della carriera scolastica: mancanza di interesse per ciò che i figli vogliono diventare; come parlare di queste cose; come rapportarsi al bisogno di educazione;
- Non saper affrontare/sostenere un figlio con disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità fisiche;
- Non sapere dove ottenere supporto.

### **5.3 Cause legate all'insegnante che hanno un'influenza sulla carriera scolastica:**

- Rapporto insegnante-studente: la relazione positiva aiuta lo studente a superare i problemi e contribuisce al senso di appartenenza / aumenta l'attrattiva dell'istruzione;
- Capacità di rilevare i segnali precoci di studenti in difficoltà;
- Sapere o non saper trattare gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Capacità e competenze didattiche (ampia varietà), essere in grado di offrire una gamma diversificata di opportunità di apprendimento che soddisfino i diversi stili di apprendimento degli studenti;
- Imparare ad imparare: competente nel supportare gli studenti a sviluppare le proprie competenze di apprendimento, ma anche un insegnante riflessivo in grado di riflettere sul proprio insegnamento e sul proprio impatto;
- Competenza a relazionarsi con i genitori;
- Insegnanti troppo sollecitati che non hanno la possibilità di occuparsi adeguatamente dei singoli studenti e dei loro problemi di apprendimento;
- Essere competenti nell'affrontare i problemi della carriera scolastica / sollevare questioni di carriera scolastica.

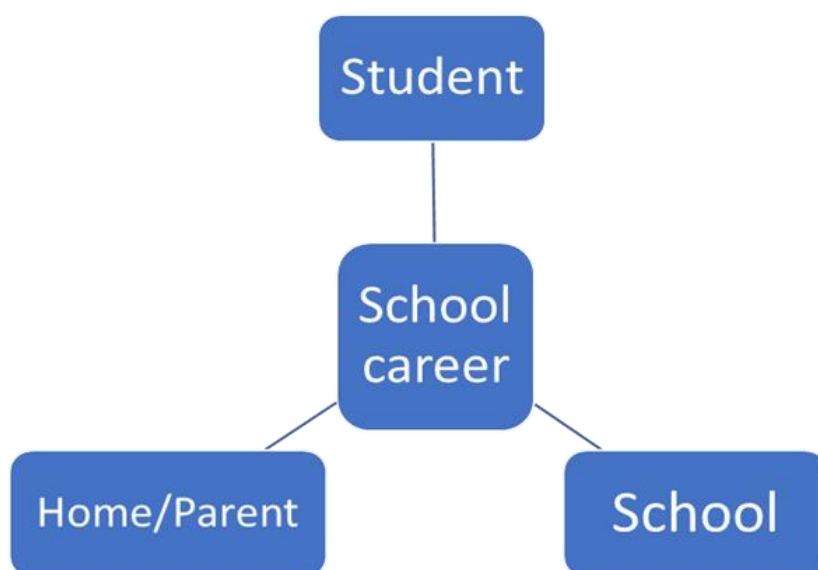
### **5.4 Fattori legati alla scuola che influenzano la carriera scolastica:**

- Attrattiva della scuola/istruzione/IFP;
- Condizioni di apprendimento (mezzi, spazio, personale competente e stimolante);
- Politica attiva per un clima inclusivo e sicuro;
- Disponibilità di un sistema di allerta precoce per i progressi/e rischio di abbandono;
- Politica di garanzia della qualità che include il clima scolastico, le competenze degli insegnanti; la prevenzione dell'abbandono scolastico, ecc., un controllo della politica e delle conseguenti azioni quando necessario;
- Mancanza di coinvolgimento dei genitori: quasi nessun contatto con i genitori degli studenti o una politica elaborata per coinvolgere e interessare i genitori a ciò che la scuola offre e alla progressione degli studenti;
- Mancanza di supporto per l'orientamento professionale / supporto all'apprendimento;
- Mancanza di una rete di supporto che copra le principali esigenze degli studenti per il mantenimento della loro carriera scolastica;
- Modalità di accesso (fisico) per gli studenti con disabilità;

- Disposizioni per attività extracurricolari che contribuiscano all'attrattiva della scuola in quanto tale e che sostengano un ampio sviluppo del talento.

Le questioni sopra menzionate sono un contributo vitale per lo sviluppo di linee guida volte a migliorare l'inclusività. Nel prossimo paragrafo sono rappresentati in modo più schematico.

### 5.5 Modello teorico dei fattori che influenzano la carriera scolastica



In sintesi, una **carriera scolastica** (lo studente come persona che attraversa i diversi anni scolastici) consiste nelle seguenti diverse fasi: iscrizione; apprendimento e progressione (sviluppo del talento e orientamento alla carriera futura); progressione di successo (verso il lavoro /ulteriore formazione). Questa carriera scolastica è influenzata in tre modi diversi:

**Da parte dello studente stesso/della studentessa stessa:** Senso di appartenenza; motivazione e atteggiamento (spesso rafforzati o indeboliti da esperienze precedenti); capacità di fronteggiamento delle difficoltà; consapevolezza della carriera; identità; imparare ad imparare; disturbi specifici dell'apprendimento;

**Da parte dei genitori:** ambiente di apprendimento positivo; cultura; situazione socio-economica; relazione genitore-figlio; esperienza e competenze proprie; situazione familiare; comprensione del sistema/della scuola.



**Dalla scuola:** rapporto insegnante-studente; condizioni di apprendimento; visione dell'istruzione e del ruolo della scuola; qualità del personale; clima inclusivo e sicurezza; monitoraggio; orientamento e supporto alla carriera; norme e regolamenti, politica di Garanzia della qualità, coinvolgimento dei genitori.

Tuttavia, tutti e tre sono influenzati anche dal contesto in cui si trovano:

Sia lo studente che i genitori sono anche sotto l'influenza delle condizioni e delle circostanze contestuali che costituiscono **il contesto dello studente e del genitore**. Con ciò si intendono: le norme e i regolamenti generali, la situazione socioeconomica, la cultura e l'orientamento dominanti, l'immagine dell'educazione.

E la scuola, a sua volta, è influenzata dal **contesto scolastico**: regole e regolamenti, immagine dell'istruzione, standard e contenuti dell'insegnamento, finanze, qualità e quantità del personale professionale disponibile, standard di qualità che la scuola deve soddisfare, posizione.

Il modello di cui sopra fungerà come una lista di controllo durante lo sviluppo delle linee guida per l'IFP: offrendo una sorta di standard per verificare se tutti i fattori che rientrano nell'ambito del controllo di una scuola sono presi in considerazione nelle linee guida.

## 6 Migliorare il monitoraggio

Questo capitolo si concentra su un fattore specifico nell'ambito del controllo di una scuola di formazione professionale che è menzionato come rilevante per l'inclusività e la prevenzione dell'abbandono scolastico. Questo fattore è direttamente rilevante per l'attuazione dell'indicatore 8: il sistema di monitoraggio che è stato messo in atto. Durante le interviste i partecipanti hanno formulato i seguenti suggerimenti per il miglioramento nei diversi report dei partner:

- Migliorare il sistema di monitoraggio da parte delle autorità locali (istruzione obbligatoria) e delle scuole per consentire un maggior numero di misure preventive da parte delle diverse parti interessate;
- Migliorare l'uso del registro elettronico dello studente da parte dei genitori;
- Migliorare la partecipazione dei genitori alle riunioni scolastiche e familiari;
- Coinvolgere gli insegnanti competenti nel dialogo con le famiglie;
- Monitorare non solo i progressi dello studio, ma anche le questioni nello spettro sociale come il benessere, l'orientamento professionale, l'atteggiamento, ecc.
- Migliorare il contatto precoce e preventivo con i genitori in caso di segnali di rischio;
- Elaborare un'offerta di supporto rapido, non solo per le questioni legate allo studio.

Riassumendo in modo più generale: per migliorare l'inclusività i partecipanti suggeriscono di elaborare gli aspetti che il monitoraggio deve prendere in considerazione, di utilizzarlo in modo più preventivo (e di agire sui segnali) e di organizzare un maggiore coinvolgimento dei genitori.

## 7 Migliorare la struttura di supporto all'interno della scuola

Come già indicato nella definizione di Inclusività (capitolo 2), il sistema di supporto di una scuola può svolgere un ruolo importante nel raggiungimento dell'inclusività e nella riduzione degli abbandoni. I partecipanti hanno indicato i seguenti suggerimenti per migliorare un sistema di supporto al fine di contribuire all'inclusività, ma ne hanno anche proposti altri che riguardano la scuola e la sua politica in quanto tale:

- Predisporre un team di assistenza multidisciplinare / un approccio multidisciplinare per gli studenti in difficoltà;
- Predisporre il collegamento e l'accesso a strutture di supporto esterne alla scuola in tutte le aree (servizi sociali, pedagogici, psicologici, per la carriera, finanziari, per la famiglia);
- Predisporre la consulenza per gli studenti in difficoltà, le attività di tutoraggio e l'insegnamento di recupero;
- Arricchire il curriculum di base offrendo attività culturali ed extracurricolari;
- Predisporre un'indagine periodica sul clima della scuola e un follow-up quando necessario;
- Predisporre il coinvolgimento dei genitori/accompagnatori;
- Aumentare la personalizzazione dell'istruzione per migliorare lo sviluppo dei talenti e l'attrattiva dell'istruzione;
- Prestare attenzione alle competenze degli insegnanti: abilità e competenze didattiche per aumentare la gamma di metodi di insegnamento, per segnalare e gestire meglio gli studenti in difficoltà e per affrontare i diversi contesti culturali;
- Predisporre percorsi di compensazione per colmare le lacune di competenze e conoscenze;
- Predisporre azioni per creare maggiore coesione in classe (quando necessario).

Lo sviluppo di un passaporto sociale è stato citato come un esempio di buona pratica. Riassumendo quanto sopra in modo più generale, i principali suggerimenti riguardano la politica scolastica, un elaborato sistema di supporto all'interno e all'esterno della scuola, un corpo docente competente, il coinvolgimento dei genitori e un'offerta educativa elaborata e attraente con attività extracurricolari a sostegno di un ampio sviluppo dei talenti.

## 8 Migliorare il coinvolgimento dei genitori

Nei diversi capitoli precedenti sono già state fatte osservazioni sul coinvolgimento dei genitori. In questo capitolo verranno presentati i risultati relativi ai suggerimenti che i partecipanti hanno fornito per migliorare questo coinvolgimento dei genitori. L'opinione dei partner del progetto è che il coinvolgimento dei genitori sia rilevante non solo nella fase della scuola dell'obbligo, ma anche nell'istruzione successiva. Il modo in cui questo coinvolgimento è organizzato (e in quali azioni questo coinvolgimento potrebbe essere espresso) sarà tuttavia diverso. Quando gli studenti crescono (superano i 18 anni) la responsabilità dei genitori si sposta, ma ciò non significa che essi non debbano/possano sostenere la carriera dei loro figli. I partecipanti hanno formulato i seguenti suggerimenti per migliorare e sostenere la scuola inclusiva.

- Formare/informare i genitori su come guidare i propri figli lungo il percorso scolastico;
- Promuovere il concetto di scuola inclusiva presso i genitori;
- Promuovere la consapevolezza della carriera scolastica tra i genitori; offrire sessioni informative a loro sostegno;
- Organizzare attività extrascolastiche/dopo le lezioni;
- Usare strumenti di allerta tradizionali come la frequenza alle lezioni (limitata all'età!!) e agire in modo preventivo;
- Coinvolgere i genitori in modo preventivo e tempestivo;
- Formare il personale competente su come comunicare con i genitori;
- Invitare periodicamente i genitori per l'incontro famiglia-scuola;
- Coinvolgere i genitori in attività extrascolastiche;
- Indagare su ciò che i genitori vogliono;
- Comunicare e informare i genitori su ciò che accade nella scuola;
- Organizzare un consiglio dei genitori per discutere i problemi della scuola

La maggior parte dei suggerimenti formulati si rivolge ai genitori che hanno figli nella scuola dell'obbligo. Allo stesso tempo, hanno una certa rilevanza anche per l'IFP. I principali suggerimenti formulati per l'inclusività riguardano la creazione di canali di comunicazione con i genitori per informarli su questioni rilevanti e coinvolgerli nelle attività scolastiche (extracurricolari).



## 9 Sintesi dei principali suggerimenti per migliorare l'inclusività

Per lo sviluppo di R2, le conclusioni dei diversi capitoli sono ora riassunte nelle seguenti due serie di suggerimenti generali per le scuole che possono contribuire allo sviluppo di una scuola inclusiva.

### Per la scuola come organizzazione. Organizzare:

Un'offerta elaborata e personalizzata per studenti che ne hanno bisogno, che copra un supporto didattico, psicologico, pedagogico e orientato alla carriera per tutti gli studenti;  
Ampio monitoraggio e attenzione ai segnali di allerta precoce;  
Servizi di assistenza scolastica e collegamenti a circuiti di esperti;  
Tempestiva informazione e coinvolgimento dei genitori;  
Materiale didattico per studenti con genitori in difficoltà (economica);  
Istruzione attraente (personalizzata), rivolta a tutti i potenziali talenti;  
Offerta extracurricolare che rafforzi l'ampio sviluppo dei talenti;  
Inserimento delle misure nella visione e nella politica della scuola e valutazione periodica;  
Promozione positiva dell'IFP.

### Per il personale della scuola:

Nominare personale competente nella segnalazione e nella gestione degli studenti in difficoltà;  
Nominare personale competente nel contatto e nel trattare con i genitori;  
Valorizzare la diversità didattica nell'insegnamento; aumentare i collegamenti con il mercato del lavoro;  
Sviluppare un protocollo anti-bullismo;  
Aumentare la competenza nel riconoscere i dilemmi di carriera e nel modo di affrontarli;  
Organizzare una consulenza professionale e coinvolgere anche i genitori;  
Predisporre un approccio multidisciplinare per gli studenti in difficoltà;  
Organizzare modalità di insegnamento più personalizzate.

Collegare i suggerimenti riassunti di cui sopra a EQAVET e allo scopo di EQAVET come processo di qualità richiederà alcuni passaggi aggiuntivi. In particolare, se i suggerimenti di cui sopra vengono utilizzati per contribuire a una sorta di quadro coerente che affronti le 4 fasi del ciclo di qualità EQAVET (Pianificazione, Implementazione, Valutazione e Revisione), i suggerimenti di cui sopra devono essere inseriti in queste 4 fasi, e il processo di sviluppo del progetto deve fornire il modo per farlo e predisporre una verifica della completezza e della coerenza interna. In questo modo saremo in grado di creare in R2 uno strumento di valutazione che si basa sul nostro modello teorico e sui nostri risultati e genererà feedback sotto forma di linee guida utilizzabili.



## 10. Verso lo sviluppo di R2: fasi del processo

Una delle principali sfide di questo progetto è quella di creare uno strumento di valutazione utilizzabile e non troppo elaborato. Uno strumento troppo elaborato con troppe domande creerà una barriera per l'uso. Inoltre, uno strumento troppo elaborato tende a perdersi troppo nei dettagli. Questo alla fine potrebbe portare alla generazione di feedback che rischiano di essere ancora una volta troppo elaborati, non applicabili, troppo dettagliati e quindi inutilizzabili. Il partenariato deve quindi limitarsi ai settori da coprire. I passaggi seguenti hanno lo scopo di essere di supporto in questo processo di focalizzazione e limitazione. I passaggi vanno dal generale allo specifico.

Il primo passo nello sviluppo di uno strumento di valutazione coerente e delle relative linee guida consiste nel validare le principali aree di attenzione su cui dobbiamo concentrarci e che possono essere ricavate dalla ricerca svolta. Il modello per farlo è fornito nell' Allegato 1. L'allegato 1 presenta le aree di progetto e un modo per decidere e definire quelle che il progetto utilizzerà.

Il secondo passo consiste nel definire i fattori sottostanti per ciascuna di queste principali aree di attenzione. Anche in questo caso, la procedura da seguire è descritta nell'allegato 1 sotto la voce Domanda 2.

Dopo la validazione delle principali aree di attenzione e degli aspetti correlati, devono essere validate le domande e le relative linee guida. A tal fine, verrà sviluppato un nuovo modello in cui al partenariato verrà fornita una bozza completa di domande e feedback. Ai partner verrà quindi chiesto di fornire i loro feedback e commenti in modo che anche questa parte del contenuto possa essere finalizzata.



## Allegati

### Allegato 1:

#### Fasi di sviluppo di R2: domande di valutazione e relativi feedback

La scansione rapida e il feedback sotto forma di linee guida consisteranno in una serie di domande che coprono 4 temi di base rilevanti per una scuola come organizzazione. L'insieme di questi temi forma un'area ben delimitata in cui una scuola può (ulteriormente) sviluppare una politica scolastica coerente, con le relative misure e attività da intraprendere che contribuiscono alla creazione/miglioramento di una scuola inclusiva, aiutano ad aumentare il coinvolgimento dei genitori, valorizzano l'immagine della scuola.

Essere una scuola inclusiva inizia con la capacità del personale scolastico di "vedere" ciascuno dei propri studenti: i loro progressi, i loro bisogni, i loro talenti e le loro sfide. Inoltre, personale in grado di offrire condizioni di apprendimento sicure e attraenti che favoriscano lo sviluppo di tutti questi diversi talenti. A questo si aggiunge il fatto di avere personale in grado di contattare e informare i genitori, nonché un supporto pertinente quando necessario, per lavorare insieme alla soluzione dei problemi degli studenti. E naturalmente, una gestione che crei le condizioni affinché il personale sia in grado di fare tutto questo e che valuti sistematicamente la propria politica e le misure adottate, rivedendole quando necessario. Pertanto, i 4 temi interrelati suggeriti sono:

- **Visione e politica sulla scuola inclusiva:**  
Qual è la visione di una scuola in materia di inclusività, di attrattività educativa e come questa visione si traduce in una politica a breve e lungo termine?
- **Sviluppo e progressi degli studenti:**  
affrontare le modalità di monitoraggio adottate, il sostegno offerto ai discenti bisognosi e l'offerta per un ampio sviluppo dei talenti;
- **Organizzazione scolastica**  
Affrontare i processi relativi alle competenze e all'assegnazione del personale, nonché le misure relative a un clima scolastico sicuro e inclusivo
- **Relazioni**  
Affrontare la questione del coinvolgimento dei genitori e della rete esterna

A loro volta, ciascuno di questi 4 temi è costituito da aspetti separati, tutti relativi all'influenza che hanno sulla carriera scolastica e sull'inclusività della scuola, come è stato individuato nel quadro teorico presentato nel capitolo 4 di questo rapporto.



Domanda 1:

Si prega di indicare se si è d'accordo con il suggerimento di cui sopra per quanto riguarda le 4 aree di attenzione e, in caso contrario, di fornire un suggerimento alternativo:

	<b>D'accordo</b>	<b>Non sono d'accordo</b>	<b>Nel caso in cui non fossi d'accordo, suggerisci un nuovo titolo</b>
<b>Visione e politica sulla scuola inclusiva</b>			
<b>Sviluppo e progressi degli studenti</b>			
<b>Organizzazione scolastica</b>			
<b>Relazioni</b>			

Ognuna delle 4 aree di attenzione sopra menzionate è costituita da diversi aspetti che definiscono il contenuto del tema. Anche in questo caso, questi aspetti sono tratti dal modello teorico e dai suggerimenti per le linee guida riassunti nei diversi capitoli della relazione di sintesi. Per ciascuno degli aspetti viene fornita una descrizione del contenuto che alla fine preparerà il terreno per lo sviluppo delle domande dello strumento di valutazione. Si prega di tenere presente anche che le descrizioni sono collegate a diversi aspetti. In questo modo le descrizioni generali creano una certa coerenza interna per quanto riguarda il ciclo EQAVET di pianificazione, implementazione, valutazione e revisione.

Domanda 2a:

Si prega di indicare per ciascuno degli aspetti menzionati nella tabella sottostante se si è d'accordo con l'aspetto.

Aspetti relativi a ciascuno dei 4 temi principali:	<b>Descrizione del contenuto del fattore sottostante:</b>	<b>D'accordo</b>	<b>Non sono d'accordo</b>
<b>Visione e politica sulla scuola inclusiva</b>			
Visione sulla scuola inclusiva	La scuola ha esplicitato la visione dell'inclusività e della sua immagine, nonché il modo in cui l'educazione scolastica e la didattica utilizzata contribuiranno a raggiungere questi obiettivi.		



Leadership	Per sostenere la visione di una scuola inclusiva e sicura e per avere un grande impegno da parte del personale, il consiglio d'istituto e il/la dirigente scolastico/a promuovono attivamente la visione della scuola e dimostrano un comportamento esemplare.		
Politica scolastica	La visione della scuola sull'inclusività, lo sviluppo dei talenti, l'immagine e il coinvolgimento dei genitori si traduce in piani a lungo termine contenenti informazioni sulle attività e sui mezzi assegnati, nonché sugli effetti attesi e sulle modalità di monitoraggio di questi ultimi. Parte di questo è un'attenzione strutturale per l'orientamento e il supporto alla carriera		
Contenuto del piano annuale	Per attuare la politica a lungo termine, la scuola dispone di un piano annuale / piano di attività con risorse adeguate per la pianificazione delle attività relative al clima scolastico, all'orientamento professionale, al supporto agli studenti e al coinvolgimento dei genitori.		
Sviluppo e progressi degli studenti			
Monitoraggio dello sviluppo	Il monitoraggio sistematico dei progressi degli studenti e la segnalazione precoce degli studenti a rischio sono una parte vitale di una scuola che mira all'inclusività. Tale segnalazione deve essere seguita da un adeguato supporto, sia all'interno della scuola che da parte dei genitori/tutori		
Orientamento professionale	Una pietra miliare sulla strada verso un'istruzione ulteriore è costituita da un sostegno alla carriera adeguato e tempestivo. Una scuola inclusiva organizza un		



	<p>supporto alla carriera che sia ben integrato nell'intero curriculum e supportato da <b>tutto il</b> personale docente. Sviluppa gradualmente la consapevolezza della carriera di uno studente e offre modi per coinvolgere i genitori in questo processo.</p>		
Ampio sviluppo	<p>Una scuola di cui studenti e genitori possono essere orgogliosi è una scuola in cui tutti gli studenti si sentono a casa, indipendentemente dal loro background socioeconomico, dalla loro cultura o dai loro interessi. Una scuola che offra agli studenti l'opportunità di sviluppare tutti i loro talenti, non solo quelli legati ai contenuti obbligatori degli esami nazionali.</p>		
Supporto agli studenti	<p>Una scuola inclusiva è in grado di offrire il giusto supporto a tutti gli studenti che ne hanno bisogno, indipendentemente dal loro background socioeconomico.</p>		
<b>Organizzazione scolastica</b>			
Assegnazione del personale	<p>Una scuola inclusiva ha una descrizione delle responsabilità del proprio personale docente e di supporto che è legata alla visione della scuola sul clima, l'educazione e l'insegnamento e sul rapporto insegnante-studente. Il personale sa cosa ci si aspetta da loro.</p>		
Clima scolastico	<p>In una scuola inclusiva tutti gli studenti si sentono al sicuro e questo clima è protetto da una serie di regole comportamentali che tutti conoscono e seguono. La dirigenza scolastica dimostra un comportamento esemplare</p>		
Competenze del personale	<p>Particolare attenzione è rivolta alle competenze del personale che contribuiscono alla realizzazione della politica scolastica prevista. Indipendentemente dal contesto</p>		



	sociale, economico o culturale, il personale docente è in grado di costruire e mantenere una relazione positiva con gli studenti e i loro genitori.		
<b>Relazioni</b>			
<b>Coinvolgimento dei genitori</b>	In una scuola inclusiva si presta molta attenzione a comunicare e chiarire il ruolo e la responsabilità dei genitori nella carriera scolastica e nel futuro dei propri figli.		
<b>Informazioni per i genitori</b>	Una scuola inclusiva utilizza le idee e i suggerimenti dei genitori attivi (rappresentanti) per aumentare l'efficacia della comunicazione verso tutti i genitori per quanto riguarda le aspettative scolastiche, i progressi degli studenti, le attività extrascolastiche e il ruolo e la responsabilità dei genitori. Per fare questo, una scuola inclusiva utilizza una varietà di canali di comunicazione, adatti ai genitori della loro popolazione studentesca.		
<b>Rete esterna</b>	La scuola riflette sistematicamente sull'efficacia della rete esterna e sui contributi di questa rete alla visione, alla politica e agli obiettivi della scuola.		

### Domanda 2b:

Per quegli aspetti per i quali avete suggerimenti migliorativi in termini di correzioni del testo, o per quelli di voi che vogliono sostituire uno o più aspetti con un'alternativa, si prega di utilizzare la tabella sottostante per scrivere i propri suggerimenti. In questo modo tutti i partner sono tenuti a selezionare, dare priorità e mantenere nuovamente limitata la quantità totale di aspetti. Vi preghiamo di concentrarvi sul contenuto e non sulla correzione della lingua. Questa operazione verrà eseguita una volta validato il contenuto.

Aspetti relativi a ciascuno dei 4 temi principali:	Nuovo fattore:	Suggerimenti per una nuova descrizione:
<b>Visione e politica sulla scuola inclusiva</b>		



Visione sulla scuola inclusiva		
Leadership		
Politica scolastica		
Contenuto del piano annuale		
<b>Sviluppo e progressi degli studenti</b>		
Monitoraggio dello sviluppo		
Orientamento professionale		
Ampio sviluppo		
Supporto agli studenti		
<b>Organizzazione scolastica</b>		
Assegnazione del personale		
Clima scolastico		
Competenze del personale		
<b>Relazioni</b>		
Coinvolgimento dei genitori		
Informazioni per i genitori		
Rete esterna		

Dopo la validazione delle aree, degli aspetti e della loro descrizione, la bozza finale del testo in inglese deve essere verificata e corretta da Rinova.



## Allegato 2

Per la stesura della relazione e lo sviluppo del modello causale è stata utilizzata la seguente letteratura:

Bakker, J. e.a., :“Leraren en ouderbetrokkenheid”, Behavioural Science Institute, Radboud Universiteit Nijmegen, 2013

Desforges, C. Abouchar, A.: “The impact of parental involvement, parental support and family education on pupil achievements and adjustment: A literature review”. London: Dfes, 2003

Grosfeld, T. : “Deze life coaches helpen leerlingen niet alleen met huiswerk”, Het Parool, 2019

Jeynes, William. H.: “A meta-analysis of the efficacy of different types of parental involvement programs for Urban Students. Urban Education, 47(4) 706- 742), 2012.

Kärnä, E & Vetoniemi, J.: Being included – experiences of social participation of pupils with special educational needs in mainstream schools. International Journal of Inclusive Education, 25 (10) pag 1190-1204, 2021

Menheere, A., Hooge, E.: “De betrokkenheid van ouders bij het schoolleren van hun kinderen””, Kenniscentrum Onderwijs en Opvoeding, Hogeschool Amsterdam, 2010

Molbaek, M.: “Inclusive teaching strategies – dimensions and agendas.”, in International Journal of Inclusive Education, 22(10) 1048-1061, 2018.

Onstenk, J.: “Samenwerken met ouders als pedagogisch partnerschap”. In: Pedagogiek in Praktijk, 66, Amsterdam, 2012.

Prins, D. e.a.: “Ouderbetrokkenheid in Onderwijs”, Nederlands Jeugdsinstituut, 2013

Ramberg, J.: “Special education in Swedish upper secondary schools: resources, ability grouping and organisation.”. Dissertation, Stockholm University 2015.

Saloviita, T.: “Attitude of teachers towards inclusive education in Finland”; Scandinavian Journal of Educational Research, 64(2) 270-282, 2020.

Van der Vegt, A.,: “Ouderbetrokkenheid en schoolprestaties”, Kennisrotonde, 2016